LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Atti della Consulta Municipale

Si è adunata sabato la Consulta Municipale, sotto la presidenza dell'on. Podestà cav. uff. dott. Diego Sanesi. Assisteva il Segretario generale del Comune cav. not. Alvaro Ferrucci.

Prima di procedere alla trattazione degli affari posti all'ordine del giorno, l'on. Podestà ha riferito in merito al colloquio che ebbe l'alto onore di tenere col Capo del Governo il 14 febbraio scorso nel quale, dopo avere esposto un quadro dell'attività che ha svolto e sta svolgendo il Comune, ebbe a raccomandare l'interessamento del Governo per i problemi che maggiormente interessano la nostra città.

La Consulta, udito quanto esposto dall'on. Podestà, deliberò di far giungere al Duce, con un telegramma, le espressioni di viva riconoscenza per la accoglienza benevola fatta al rappresentante del nostro Comune.

La Consulta poi ha espresso parere favorevole sugli affari di cui appresso, sui quali ha riferito ampiamente e dettagliatamente l'on. Podestà:

1) Via del Borgo a S. Lucia - Cambio di denominazione in via Ischiras Calamai.

2) Opera Pia Pratese dell'Ospizio Marino - Rinnovamento parziale.

3) Monte di Pietà - Rinnovamento parziale.

4) Regolamento di polizia municipale - Soppressione dell'art. 66.

5) Demolizione di fabbricati e sistemazione dell'incrocio del viale Piave con la via Pallaccorda.

6) Adattamento di locali per accasermamento di truppa - Modifiche al progetto.

7) Cimitero di Pupigliano - Approvazione del progetto per l'ampliamento e sistemazione - Acquisto dei terreni relativi.

8) Accettazione in donazione della casetta detta «alla Svizzera» annessa al Parco Mandamentale della Rimembranza al Poggio a Calano.

9) Zona di «Galceto» - Richiesta di applicazione della legge sulla tutela delle bellezze naturali.

10) Società di P. A. «L'Avvenire» - Nuovo Statuto - Parere.

11) Società Ginnastica «Etruria» - Sussidio per la festa carnevalesca dei bambini.

12) Anticipazione di contributo, per conto dello Stato, all'Istituto Commerciale «S. Nicastro».

13) Strada Figline-Schignano — Approvazione di progetto dal lato tecnico.

14) Concessione di premi di natalità a favore di famiglie numerose.

15) Pubblico macello - Impianto di frigorifero - Progetto e finanziamento.

Corsi d'istruzione premilitare

E' già qualche domenica che ai Corsi d'Istruzione Premilitare si notano parecchie assenze ingiustificate.

Si rende perciò noto a tutti gli interessati e cioè Premilitari, genitori o tutori di Premilitari e datori di lavoro che molte decine di assenti sono stati denunciati all'autorità competente, per infrazione alla legge dell'istruzione premilitare obbligatoria.

A chiarimento si comunica:

1.o)che il primo Corso di Istruzione Premilitare non ha avuto ancora termine e che pertanto tutti gli iscritti devono frequentare il corso sino all'ultima lezione ed intervenire agli esami di idoneità al 2.o Corso;

2.o) che per ogni assenza giustificabile il premilitare deve tempestivamente presentare documenti probatori in merito;

3.o) che non è affatto vera la notizia di avvenuta amnistia per le punizioni relative alle infrazioni sulla legge Premilitare; anzi si specifica che le multe inflitte dalla R. Pretura non hanno carattere amministrativo, ma bensì penale e che pertanto dette punizioni sono segnate sul certificato penale (del casellario giudiziario) dei genitori o tutori o datori di lavoro;

4.o) che è priva anche di alcun fondamento la notizia falsa e falsissima che i corsi premilitari non servono a nulla e non diano vantaggi ai giovani che li frequentano.

Infatti la legge sul reclutamento specifica le minori ferme di cui possono fruire i già aventi diritto a tali ferme, che a loro vengono confermate solo dopo aver ottenuto l'idoneità premilitare (ed anche quest'anno parecchi giovani non possono fruire del loro diritto, non avendo compiuto il loro dovere premilitare pur essendo stati avvertiti più volte dell'errore in cui sarebbero caduti non frequentando il corso obbligatorio).

Per i giovani soggetti a ferma regolare, un articolo della Legge sul reclutamento specificherà il potere che ha il Ministero della Guerra di anticipare l'invio in congedo dei militari che hanno l'idoneità premilitare. E di tale potere ogni anno il detto Ministero si è valso concedendo ai premilitari idonei una minore ferma di 3, 4 ed anche 6 mesi, a seconda della annata e delle possibilità ed esigenze del servizio militare.

Quindi sono chiari e perfettamente visibili i vantaggi che hanno coloro che fanno il loro dovere e quali sono le conseguenze in cui incappano i giovani, i genitori o tutori ed i datori di lavoro che mancano al loro dovere.

Ad uomo avvisato... e quel che segue con avvertimento anche che sono e saranno inutili tardive preghiere e piagnistei.

La tassa sui cani

Il Podestà rammenta a tutti i possessori di cani che non hanno ancora ritirato la medaglietta dell'anno in corso, di presentarsi, entro il 31 marzo p. v. all'Ufficio Tasse, posto nel Palazzo Comunale (stanza n. 6) per ritirare la medaglietta stessa da applicare al collare di ciascun cane. Dal primo aprile p. v. coloro che non avranno ottemperato a quanto sopra, saranno dichiarati in contravvenzione.

Pagamento dei sussidi ai disoccupati

Il Podestà porta a conoscenza che il pagamento dei sussidi di disoccupazione della prima quindicina del corrente mese, sarà effettuato da questo Ufficio Lavoro il 16 marzo c. a., dalle ore 14 alle 17, tanto ai disoccupati di città quanto a quelli di campagna.

L'elenco dei Giovani fascisti che passeranno al Partito

Pubblichiamo il primo elenco nominativo dei Giovani Fascisti che con la prossima Leva, 21 aprile 1933-XI, passeranno a far parte delle file del Partito Nazionale Fascista:

Albini Albo di Ferdinando, Allori Ardelio di Ruggero, Ansaldi Genesio di Antonio, Baldini Otello di Gio. Batta, Biancalani Armando di Emilio, Bigagli Donatello di Raffaello, Bottini Oreste di Umberto, Butelli Elvezio di Giuseppe, Bigagli Edoardo di Giuseppe, Betti Virgilio di Luigi, Baroncelli Otello di Giuseppe, Bogani Foresto di Gino, Bettazzi Ivo di Giovanni, Benelli Giulio di Emilio, Bemporad Edoardo di Alfredo, Casanuova Rolando di Roberberto, Cecchini Ivo di Umberto, Candia Felice di Egisto, Colzi Alvaro di Angiolo, Capaccioli Dino di Silvio, Cecchi Otello di Antonio, Cambi Febo di Giuseppe, Carpini Otello di Giuseppe, Ciatti Bruno di Sabatino, Dabizzi Silvio di Fortunato, Degl'Innocenti Bruno di Narciso, Davini Turiddo di Giuseppe, Fiorelli Fiorello di Graziano, Frittelli Pier Luigi di Giotto, Fiaschi Fosco di Angiolo, Faggi Giulio di Faustino, Galeotti Vincenzo di Nelusco, Generoso Filiberto di Angelo, Grassi Felice di Francesco, Gualtieri Metello di Antonio, Giaconi Alvaro di Pietro, Giorgi Tiziano di Emilio, Giovannelli Gualtiero di Ruggero, Gori Danilo di Giovacchino, Grassi Adelmo di Luigi, Lombardi Aldo di Giulio, Lunardi Otello di Ermanno, Lenzi Fernando Guglielmo di Francesco, Logli Giulio di Giuseppe, Legni Domenico di Enrico, Landi Lando di Giulio, Marchi Delmaro Rolando di Antonio, Miliotti Archibaldo di Fallero, Montini Guido di Vittorio, Moz Arturo di Gabriele, Marcaccini Giovacchino di Egidio, Maggini Maggino di Giulio, Monzali Renzo di Ugo, Maffii Alighiero di Attilio, Mazzoni Umberto di Remo, Nardini Loris di Gino, Nistri Lorenzo di Enrico, Niccoli Nello di Ferdinando, Paoloni Wladimiro di Giuseppe, Pelagatti Alpo di Graziano, Pelagatti Ciro di Bindo, Pesucci Roberto di Angelo, Pini Alvaro di Antonio, Querci Rodolfo di Lorenzo, Querci Umberto di Livio, Riggio Guglielmo di Vincenzo, Risaliti Ugo di Settimo, Romei Carlo di Giuseppe, Rigotti Fernando di Gennaro, Sanesi Gracco Gennaro di Sadoc, Sanesi Lubiensny di Brunetto, Sarti Guarany di Guido, Sarti Vasco di Igino, Scuffi Rovigo di Ermanno, Sosena Alessandro di Eugenio, Sarti Falvo di Igino, Tarli Alfredo di Graziano, Tesi Bruno di Pietro, Verecondi Fausto di Luigi, Vezzoni Giuseppe di Cosimo, Vangi Alfredo di Angiolo, Vallecorsi Mario di Omero, Vieri Fernando di Ferruccio.

E' assolutamente necessario che i sunnominati Giovani fascisti abbiano ritirato la tessera dei Fasci Giovanili per l'Anno XI entro il 20 c. m., poichè i ritardatari non verranno ammessi alla Leva Fascista suddetta, ma saranno senz'altro radiati — per morosità — dai Fasci Giovanili di Combattimento.

Il Comandante: ing. Plutarco Bardazzi.

La grande serata azzurra dei filodrammatici alla G. Monaco

La II festa dei Filodrammatici pratesi di sabato scorso, nei locali della Società Corale «Guido Monaco», ha richiamato, si può dire, tutto l'elemento cittadino dedito al ballo, nonchè una folta e distinta cornice di pubblico che faceva da spettatore.

La festa è stata improntata dal più allegro e spensierato brio che i filodrammatici, col loro spirito allegro ed intelligente, hanno comunicato a tutti gli intervenuti. E' stata una serata gaia e divertente sotto ogni aspetto. La grande sala da ballo presentava in certo qual modo l'aspetto di un «hangar» con la riproduzione in fondo di un apparecchio ad ali spiegate e assai gustose le scritte intorno alle pareti, in tono al titolo della serata.

Lo scherzo «Un viaggio alla Luna» recitato dai Filodrammatici Ciatti, Bellandi, Chiostri e compagni ha suscitato un quarto d'ora di ilarità ed alla fine gli esecutori sono stati applauditi.

Subito dopo, prendendo spunto dalla chiusa del bozzetto recitato, sono iniziati i balli per l'elezione della Mascotte dei.... lunatici

La lotta è stata accanita ed il finale è stato elettrizzante. La signorina Sanesi Liliana ha conseguito il maggior numero di voti e ad essa il Comitato ha fatto dono di una artistica coppa in cristallo e ferro battuto.

Ha prestato servizio l'orchestra delle Giubbe Rosse, diretta dal M.o Vasco Sarti, che con la sua scelta musica ha contribuito notevolmente al successo della serata.

Gra gli intervenuti abbiamo notato, oltre i componenti del Gruppo Dopolavoristico «Ferdinando Paolieri», signori Ciatti, Bellandi, Chiostri, Zamori, Rigoli ecc., i sigg. cap. Dentice Mario del 70.o fanteria, ten. Scaffa Felice, ten.te Sabbini Dante, dott. Gotsch Teodoro, M.o Lombardi Metello, Francini Vittorio, M.o Raffaello Niccoli e signora, Corsini Ottorino, Querci Riccardo, Albini Aldo, Luconi Mario e Arturo, Calamai Saul e Elvino, Pecchioli Omero e Monetta e signora Pecchioli, rag. Faini Gino, Calamai Mario, Dei Varino e Dino, Pecchioli Giovanni, Nuti Renzo, Renè Grassi, Fiaschi Gilmo, Giachini Raffaello, Cipriani Giuseppe, Giovannelli Gualtiero, Faccendi Liberto, Baroncelli Nello, Monzali Giuseppe, Monzali Renzo, Monzali Cesare, Chiti Armando, Fosco Fiaschi, Fischer Edoardo, Guarducci Natale, Vieri Fernando, Borgioli Cesare, Calmai Roberto, Pacini Pacino, Badiani Armando, Medici Guglielmo, Cardini Mario, Pieraccioli Lido, Bellocci Vito, Galli Gastone, M.o Grazzino Facchini, Bernocchi Renato, Nepi Gino, Guidi Lido, Sanesi Vitaliano, Pugi Pietro, Sarti Manfredo, Pacini Leopoldo, Maranghi Gino, Cenci Edoardo, Bilenchi Rolando, Ballerini Bruno e signorine, Pucci Eletta e Iolanda, Chiti Guido, Bacci Milano, Betti Varno, Pieraccini Luigi, Gori Mauro, Felici Romelio, Ribelli Diego, Signorina Sanesi Liliana, Nieri Nady, signora Ceri e signorina Lina, signora Sanesi, Pelati Lina, Simoncini Derna, Breschi Iolanda, Bellandi Marussia, Bellandi Dina, Turi Pace, Bice Bessi, Giagnoni Lina, signorina Banci, Tesi Romualda, Parenti Fosca, Giacomelli Maggina, Carbonati Ida e Bruna, Benedetti Bruna e sorelle e moltissimi altri di cui ci sfugge il nome.

Stato Civile di Prato

del 12 e 13 Marzo 1933

Nati 1
Morti 4

Bollettino demografico settimanale

Bollettino demografico settimanale dal 4 al 10 marzo 1933 - XI.

Nati: Pecchioli Giancarlo, Battazzi Noemi, Paoletti Marcella, Limberti Oriana, Galli Anna Maria, Bettazzi Carla, Faldi Renzo, Gori Morena, Roncagli Adriana, Giusti Aurora, Porciani Bruno, Bicchi Remo, Barni Giuliano, Querci Maurizio, Faggi Carlo, Guarducci Lina, Paolieri Anna, Guazzini Rolando, Faggi Flora, Fioravanti Alberto, Merli Diego, Meucci Iva, Vignolini Bruno, Galli Carlo, Bartoletti Boris, Carlesi Isora, Ciampi Giancarlo.

Sezione di Vaiano: Tronconi Iolanda, Castellani Clara, Mirini Piero.

Sezione di Iolo: Tuci Nilvana, Coveri Marcella.

Morti: Cecchini Raffaello a. 54, Faggi Ofelia a. 17, Melani Severino a 46, Fossi Pietro a. 60, Tofani Pia a. 42, Tazzetti Felice a. 74, Nuti Martina a. 82, Ciabatti Evaristo a. 87, Salvi Teresa pellini Oscar e Pini Linda, Lottini Alnita a. 1, Giorgetti Ada a. 43, Becciani Luisa a. 51, Paolieri Annunziata anni 57, Ticci Giuseppe a. 61, Baroni Maria a. 44, Palandri Anacleto a. 77, Girgetti Emilio a. 69, Breschi Olinto a. 49.

Sezione di Vaiano: Pacini Maria anni 70, Baccini Maria Carola a. 80.

Sezione di Iolo: Brogi Pellegrina anni 71, Spadoni Annunziata a. 78.

Pubblicazioni di matrimonio: Cappellini Oscar e Pina Linda, Lottini Alfonso e Paoli Maria, Fizialetti Luigi e Maffii Leontina.

Matrimoni: Lapi Ildebrando e Vivarelli Vivetta.

VARIE DI CRONACA

La disgrazia di un bambino. — Alle ore 15,20 di ieri veniva accompagnato al Pronto Soccorso del nostro Spedale, il bambino Brogi Gianfranco, di Leonello, di anni 8, dimorante nella nostra città, in via Cavour n. 35, il quale mentre stava baloccandosi con una canna con essa si feriva al ginocchio destro.

Egli veniva amorevolmente curato dal medico di turno, dott. Magni, che gli riscontrava una ferita lacero-contusa al ginocchio destro che giudicava guaribile in giorni 8 s. c.

La caduta di una donna. — Alle ore 15.45 veniva trasportata al nostro Spedale, da una autoambulanza della P. A. «Croce d'Oro», la donna Bacci Cesarina, fu Vincenzo di anni 38, dimorante nella nostra città, in piazza Vittorio Emanuele n. 4, la quale presentava la distorsione tibio astragalica sinistra prodottasi in seguito ad una caduta.

La donna veniva ricevuta dal sanitario di turno al Pronto Soccorso, che dopo averla amorevolmente curata la giudicava guaribile in giorni 12 salvo complicazioni.

Un audace borseggio

Ieri mattina, alle ore 10 circa, tale Ferdinando Ceccatelli fu Antonio, di anni 32, abitante a S. Paolo, mentre transitava per via Firenzuola a quell'ora assai affollata per il mercato settimanale, si accorgeva di essere avvicinato con fare misterioso da quattro sconosciuti che lo seguirono per qualche tratto di strada. Egli non fece caso a quella circostanza e proseguì tranquillamente il suo cammino. Poco dopo, dovendo far ritorno a casa, percorreva via S. Vincenzo quando si trovò di nuovo alla presenza dei quattro sconosciuti che con un'abile manovra riuscirono a farlo passare in mezzo a loro. Il Ceccatelli, avvertì un urto che lì per lì ritenne fortuito, ma poco dopo con sua grande sorpresa, si accorse che da una tasca interna del corpetto del quale appariva tagliata la fodera con una lama affilatissima, era sparito il portafoglio contenente L. 250 in due biglietti da cento e uno da cinquanta.

Evidentemente i quattro individui lo avevano destramente borseggiato, ed al Ceccatelli non rimaneva che recarsi al Commissariato di P. S. a denunziare l'accaduto.

Sono state intraprèse attivissime indagini per identificare e trarre in arresto i lestofanti.

Esercente in contravvenzione

Sabato sera, gli agenti del nostro Commissariato di P. S., in servizio di perlustrazione in città, transitando da via S. Giovanni constatavano che per quanto fossero le ore 24.55, l'esercizio di rivendita di caffè e liquori del signor Galeotti Donatello fu Emilio, era ancora aperto. Poichè, secondo le disposizioni prefettizie l'orario di chiusura di quello, come di altri esercizi del genere, è alle ore 24, gli agenti elevavano contro il Galeotti, verbale di contravvenzione per protrazione abusiva di orario.

Uno smarrimento

Alle ore 10 di ieri mattina, la donna Gerdi Concetta, fu Lorenzo, di anni 48, dimorante a «La Querce» trovandosi a Prato in occasione del mercato settimanale, mentre trasitava per Piazza del Duomo e Piazza Lippi, smarriva il proprio borsellino contenente L. 40.

Lo smarrimento veniva denunziato all'autorità di P. S.

CRONACA DI VERNIO

FESTA DEL SS. CROCIFISSO A MERCATALE DI VERNIO

Per concorde, tenace volere della intiera popolazione di Mercatale, verrà quest'anno ripristinata nel mese di agosto, la Festa del SS. Crocifisso, che da ormai oltre ventisette anni, non per diminuita fede negli abitanti, ma per vicende varie, era stata soppressa. In occasione del 19.o Centenario della Crocifissione e nella speciale circostanza dell'Anno Santo la festa assumerà un carattere di grande solennità e ciò avverrà perchè gli abitanti intendono di aiutare efficacemente il Parroco di Mercatale, Don Meucci Giulio e cooperare alla organizzazione della bella cerimonia religiosa, alla quale interverranno gran numero di fedeli da tutti i paesi circonvicini e dalla Val del Bisenzio.

Domenica scorsa si riunì nei locali della Parrocchia un numero considerevole dei maggiorenti del paese, invitati appositamente dal M. R. Don Meucci, per costituire il Comitato esecutivo, che riuscì composto come appresso: Grazzini Raffaello, Segretario politico, Presidente onorario; Arrighetti Adolfo, Presidente; Boggio Eugenio, Vice-Presidente; Gozzini Aldo, Segretario; Tozzi Mario, Provveditore; Becherini Duilio, Cassiere; Tendi Giovanni, Pucci Cent. Giulio, Bettini Fabio, Grazzini Guido e Taiti Tito, Consiglieri.

I facenti parte del Comitato — eletti per acclamazione — si addimostrarono volenterosi ed entusiasti di poter dare il maggior contributo per l'ottima riuscita della festa.

Il Comitato stesso si riunì per la prima volta, giovedì u. s. e, dopo uno scambio d'idee, fu determinato che tutti i cittadini di Vernio, nessuno escluso, dovranno dimostrare, in questa favorevole circostanza, quale amore nutrano per il loro paese nativo e dare un contributo finanziario affinchè la festa riesca davvero in modo ammirevole, secondo la volontà del popolo e secondo gli intendimenti dei promotori. I sigg. Pizzicori Ettore e Piccioli Giuseppe, furono incaricati di raccogliere le offerte con le quali verrà costituito il fondo necessario per lo svolgimento dei festeggiamenti. Nessuno vorrà esimersi dal dare un contributo finanziario, e dalle adesioni che resulteranno il Comitato potrà prendere le definitive decisioni in merito al programma delle feste civili e religiose che verrà svolto nell'ultima domenica del mese di Agosto che sarà certamente attraentissimo.

Il popolo di Vernio, che lavora oggi tenacemente per conseguire il suo benessere materiale e spirituale, in pieno accordo, lungi da miraggi campanilistici, dimostrerà ancora una volta quanto sia fervido e saldo il sentimento della fede che lo anima; quella fede che è luce, guida e conforto dell'umana esistenza.

CRONACA DI MONTEVARCHI

LE ACCOGLIENZE AL DISTACCAMENTO DEL 70.o FANTERIA

Sabato sera, col treno delle 18.14 giunse fra noi il secondo Battaglione del 70.o Regg. Fanteria (Ancona).

Per ricevere degnamente i baldi fanti del glorioso reggimento, da ogni finestra garriva il tricolore e tutta la cittadinanza si era riversata alla Stazione.

Notiamo fra i presenti, il Podestà Mancini, il Segretario del Fascio Galeffi ed altre personalità cittadine.

Anche tutte le associazioni cittadine erano intervenute col proprio vessillo, prime fra tutte la Sezione Mutilati, la Sezione Combattenti, il Fascio, e la Sezione Bersaglieri.

All'arrivo del treno la Banda Puccini intona la Marcia Reale e Giovinezza, quindi si forma un interminabile corteo che per Via Roma e Piazza Varchi sfila a rendere omaggio al Monumento ai Caduti, poscia per Via Roma, Piazza Garibaldi e Via Roma si reca a Piazza Umberto I.o dove trovasi la Caserma omonima.

Ammassato qui il battaglione, il Comandante del reggimento cav. Guassardo saluta alla voce la nostra Montevarchi e fanno potente eco le voci dei fanti, il Podestà Mancini grida il suo alalà per i fanti del 70.o per il Re, per il Duce e per l'Esercito e tutta la popolazione si associa e gran voce, quindi il Comandante il Distaccamento comandò il «rompete le file».

Alle sera, in onore dei fanti la fanciata di Palazzo Varchi, la Sede della locale Sezione Combattenti e la Sede del Fascio vennero illuminate a luce elettrica.

Alle ore 21 alla Sede del Fascio agli Ufficiali del battaglione venne offerto un ricevimento dal Fascio, dalla Sezione Combattenti e dalla Sezione Bersaglieri.

Il Podestà Mancini porse il benvenuto ed il saluto della cittadinanza tutta; rispose il Colonnello cav. Guassardo ringraziando per le affettuose accoglienze e per la cordiale ospitalità della nostra popolazione che ancora una volta ha voluto confermare la sua tradizione di gentilezza.

FRA I BERSAGLIERI

Con l'intervento dell'eroico Generale Carelli, la locale Sezione Bersaglieri in congedo, che s'intitola al nome dell'illustre concittadino Generale Turini, ha inaugurato domenica la propria Sede.

Il Generale Coralli, con precisione veramente militare, è giunto alle ore 10,30 salutato dalla marcia dei bersaglieri suonata dalla fanfara della Sezione.

A riceverlo, oltre al Podestà Mancini, al Presidente della Sezione Bersaglieri Leopoldo Curti, ed al Vice-Segretario del Fascio, Nello Donati; vi erano il Dott. Ezio Mannucci per gli Ufficiali in Congedo, il Ten. Ezio Magi per la Sezione Combattenti ed altre personalità.

In questa occasione è stato tenuto il rapporto della Sezione bersaglieri.

Il Presidente Curti ha porto al Generale Coralli il saluto dei bersaglieri montevarchini ed il loro ringraziamento per l'onore ad essi fatto con l'accettare l'invito di partecipare al loro rapporto.

Risponde il Generale con un discorso vibrante di fede, di patriottismo e di spirito bersaglieresco.

Il Bersagliere Mario Del-Vita dice brevi e sentite parole di saluto e di fede chiudendo con l'inneggiare ai fanti piumati, al Re, al Duce, ed all'Italia.

Sono tutti applauditissimi.

Rispondendo alle commosse e vibranti parole del Del-Vita il Generale Coralli dice ancora poche parole esaltanti lo spirito eroico e gentile del soldato italiano di ogni arma.

Il solerte Segretario della Sezione Ugo Neri legge quindi la relazione morale e nanziaria della Sezione stessa che viene approvata senz'altro.

Per acclamazione e su proposta del Generale Coralli, alla carica di Presidente l'assemblea chiede la conferma del sig. Leopoldo Curti.

Il Generale Coralli, che era accompagnato dal cav. Daniele Panunti; presidente della Sezione Combattenti e della Sezione Bersaglieri di Terranuova Bracciolini, ripartiva circa alle ore 12 deferentemente salutato da tutti i presenti.

INCENDIO

Domenica era, circa le ore 16 si manifestava un incendio nello Stabilimento Valenti e C. per la lavorazione della sansa.

Con la consueta ammirevole sollecitudine sono accorsi i nostri Vigili agli ordini del Ten. Pasquale Bartolozzi.

Sul posto si sono immediatamente recati anche il Podestà Mancini, il Maggiore Comandante il Distaccamento, ed il Maresciallo dei RR. CC. Comandante la Stazione locale.

Messe in azione immediatamente l'auto e la moto-pompa in meno di un'ora il fuoco, che era particolarmente pericoloso per l'esistenza nel fabbricato di deposito di olio e di solfuro di carbonio, è stato circoscritto e domato limitando così il danno a poche migliaia di lire.

RICORDIAMO ai nostri signori abbonati che non verrà dato corso alle richieste di variazioni di indirizzo se non saranno accompagnate dall'importo di lire una.

Cronaca di Firenze

Una riunione per la preparazione del Giuoco del calcio in costume

Si è adunata alla Casa del Fascio sotto la Presidenza del Segretario Federale dott. Alessandro Pavolini, la Giunta Esecutiva della Società Storica per il Giuoco del Calcio.

Erano presenti il cav. Galardini, il Conte Goretti, il March Venturi Ginori, il cav. Nannotti, il comm. Barfucci, il cav. Burotti, il comm. Lensi, i Sindaci comm. Zei e comm. Masetti Fedi, il Segretario comm. Bacci e il sig. Capelli

Approvato il Bilancio Consuntivo della gestione 1932, la Giunta Esecutiva, avuto notizia delle dimissioni rassegnate dalla carica di Tesoriere del Duca Simone Velluti Zati di San Clemente, deliberava con rammarico di prendere atto delle dimissioni stesse, ed in pari tempo di inviare al Duca di San Clemente, costretto per i suoi molteplici incarichi a lasciare questa importante funzione, i più vivi ringraziamenti per la preziosa collaborazione da lui data dal momento della creazione della Società ad oggi, facendo sì che malgrado tutte le spese che sono state sostenute per il maggior incremento della bella iniziativa il Bilancio della Società si chiude per la gestione 1932 in condizioni floride.

Tesoriere è stato nominato il Console comm. Mario De Roberto. Fu quindi stabilito di iniziare l'organizzazione delle partite del 1933 che avranno luogo, come al solito, la prima domenica di maggio e il giorno di San Giovanni.

Fu presa in esame una proposta del dott. Nannotti per la costituzione di quattro squadre di giocatori (una per ogni quartiere della città) che dovranno prender parte alla partita a turno.

Le proposte concrete per la definizione delle modalità relative alle eventuali modificazioni furono deferite ad una Commissione della quale faranno parte il cav. Galardini, il dott. Nannotti, il prof. Lensi e il comm. Barfucci. Questa Commissione dovrà portare le proprie proposte concrete alla assemblea generale della Società.

Furono quindi prese deliberazioni relativamente alla organizzazione ed alla preparazione per le due partite ed alla propaganda da farsi in Italia ed all'estero.

UNA DIFFIDA del Segretario Federale

Risulta che ignoti, a nome del Segretario Federale o della Federazione Fascista, si rivolgono frequentemente ai cittadini per chiedere oblazioni a favore di istituzioni di beneficenza più o meno autentiche o a favore di pubblicazioni varie.

Si tratta, come sempre, di lestofanti, e si prega di denunciarli alla R. Questura.

70.000 lire della Cassa di Risparmio per l'Ente Opere Assistenziali

S. E. Achille Starace, Segretario del Partito, ha ieri informato il Segretario Federale dott. Pavolini che delle 100.000 lire elargite dalla Cassa di Risparmio di Firenze a favore delle Opere Assistenziali del Partito, il Duce ha disposto che 70.000 siano assegnate all'E. O. A. di Firenze, e le rimanenti 30.000 alla Federazione dei Fasci di Combattimento di Bolzano per quelle organizzazioni giovanili.

Il Segretario Federale ha pregato S. E. Starace di esternare al Duce la viva riconoscenza delle Camicie Nere fiorentine, per tale rinnovato atto di considerazione verso la nostra provincia.

La malattia del sen. Garbasso

Le condizioni del sen. Antonio Garbasso si sono ieri notevolmente aggravate ponendo in allarme i congiunti e gli intimi che si alternano al capezzale dell'illustre uomo.

Al letto dell'infermo vegliano costantemente la consorte ed i fratelli.

Frattanto continuano a pervenire in casa Garbasso telegrammi e biglietti di augurio da ogni parte d'Italia.

Una morte improvvisa

Il vecchio Giuseppe Berti fu Luciano, di anni 72, mentre si trovava nella propria abitazione, posta in Borgo S. Lorenzo 16, veniva colpito da grave malore.

Soccorso dai familiari e trasportato all'ospedale, il Berti vi giungeva cadavere. La morte è avvenuta per probabile paralisi cardiaca.

CORSA CAMPESTRE

Catani vince a Firenze il Campionato dei Giovani Fascisti

Con grande concorso di partecipanti, e con vivo successo tecnico e sportivo, ha avuto luogo ieri il campionato di corsa campestre dei Giovani fascisti.

Ecco l'ordine di arrivo:

1.o Catani Tullio, F. G. C. Mariani, in 12'37"; 2.o Manetti Fosco, F. G. C. Montemaggi, in 12'39"; 3.o Chini Antonio, F. G. C. Vicchio, in 12'40"; 4.o Cipriani Cino, F. G. C. Prato; 5.o Ciabatti Raffaello, F. G. C. Fiesole; 6.o Betti Rolando, F. G. C. Montemaggi; 7.o Picchi Remo, F. G. C. Fucecchio; 8.o Giovannini Amilcare, F. G. C. Borgo San Lorenzo; 9.o Franci Edoardo, F. G. C. Berta; 10.o Grandi Giuseppe, F. G. C. Montemaggi; 11.o Ancillotti Ancillotto, F. G. C. Ponte a Cappiano; 12.o Sanesi Umberto, F. C. Vernio; 13.o Palazzi Italo, idem; 14.o Picchi Edoardo, F. G. C. Fucecchio; 15.o Nesi Iolando, F. G. C. Prato; 16.o Lazzeri Danilo, F. G. C. Empoli; 17.o Sani Giuseppe, F. G. C. Ponte a Cappiano; 18.o Cangioli Ugo, F. G. C. Prato; 19.o Genzini Armando, F. G. C. Montemaggi; 20.o Cantini Guglielmo, F. G. C. Benini; 21.o Gherardi Giorgio, F. G. C. La Nave a Rovezzano; 22.o Guerra Luciano. F. G. C. Berta: 23.o Anichini Annibale, F. G. C. Sesto Fiorentino.

Seguono altri 135 in tempo massimo. Iscritti n. 201, partenti n. 187, arrivati n. 158.

CLASSIFICA PER FASCIO

1.o F. G. C. Montemaggi, punti 59; 2.o F. G. C. Prato, punti 35; 3.o F. G. C. Fucecchio, punti 27; 4.o F. G. C. Mariani, punti 23; 5.o F. G. C. Vernio, punti 23; 6.o F. G. C. Ponte a Cappiano, punti 20; 6.o F. G. C. Vecchio, punti 20; 8.o F. G. C. Fiesole punti 19; 9.o F. G. C. Berta, punti 17; 10.o F. G. C. Borgo S. Lorenzo, punti 16; 11.o F. G. C. Empoli, punti 8.

Cronaca di Empoli

Per i nomi delle nuove vie cittadine

Alcuni nomi dati alle nuove vie di Empoli sono comparsi, nelle varie corrispondenze inviate ai quotidiani in forma errata. Attingendo direttamente alla relazione e alla lettera a questa successiva, presentate a suo tempo in Comune dai commissari Comparini e Fabiani, correggiamo quei nomi nei seguenti:

Via Socco Ferrante (non Socro); via Francesco Bucherelli (non Pier Francesco); via Emilio Bardini (non Baldini); via Pier Domenico Bartoloni (non Domenico Bartolini, via Zeffi (non Francesco Zeffi; gli Zeffi furono due).

Cogliamo l'occasione per ricordare che il cartello via Tinto di Battifolle dovrà esser cangiato in via Tinto da Battifolle La esattezza, in tal materia, non è mai abbastanza raccomandata.

Le iscrizioni per la visita alla Mostra della Rivoluzione

La Segreteria del Fascio di Combattimento comunica che domani si chiudono definitivamente le iscrizioni per la visita alla Mostra della Rivoluzione che, com'è noto, dovrebbe aver luogo nei giorni 18-19 corrente.

Grande successo del concerto al Circolo Fascista

Dinanzi ad un pubblico numeroso ed eletto il «duo» Marisa Maranca Lenchantin e Marola Guarducci dette domenica sera, alle ore 16,30, nella magnifica sala del Circolo Fascista di Cultura e Ricreazione un brillante concerto di violino e pianoforte, concerto che tornò anche ad onore degli infaticabili dirigenti i quali vollero far conoscere ai numerosi frequentatori dell'elegante ritrovo di via dei Neri, due eccellenti interpreti capaci di trasformare il muto segno della nota in opera d'arte sensibile.

Il programma difficile e complesso fu svolto con perfetta fusione e maestria, tanto da conquistare fin dall'inizio le approvazioni più fervide e sincere degli intervenuti.

La violinista sig.na Marola Guarducci, giovane e già valente, nella Sonata op. 30 n. 3 di Beethoven, come in quella in si min. di Ottorino Respighi o in quella del norvegese Edoardo Grieg fece sfoggio non solo della sua agilità meccanica ma anche del suo abbondante impeto lirico e della sua sensibilità.

La brava concertista che seppe trarre dal suo strumento una dolcezza di voce veramente singolare, fu salutata con calorosi applausi e festeggiata a lungo insieme con la signora Marisa Maranca Lenchantin che sedeva al pianoforte. Abilissima nella tecnica, musicista completa e dotata di ammirevoli qualità, perfettamente orientata ed in possesso di un senso sicurissimo dei «valori» la pianista Maranca Lenchantin fece pienamente valere durante lo svolgimento dell'interessante programma le sue ottime qualità di preparazione, di cultura e di squisita sensibilità.

Essa coadiuvò in modo perfetto la violinista Guarducci tanto da raggiungere, come abbiamo già detto, una fusione ammirevole che il pubblico intervenuto non mancò di apprezzare in sommo grado, salutandola insieme all'altra esecutrice con insistenti applausi che divennero vera ovazione e dopo la Sonata di Beethoven e dopo quella di Edoardo Grieg.

Le due artiste che ricevettero l'omaggio gentile di bellissime panierine di fiori vennero infine accolte con acclamazioni talmente entusiastiche che dovettero eseguire ancora fuori programma il 1.o tempo dell'Ottava Sonata di Mozart. Il concerto di domenica che lasciò nell'animo di tutti gli intervenuti la più grandita impressione, non poteva certo conseguire un più vivo e caloroso successo.

Il Campionato di Palla a volo per Avanguardisti

Domenica scorsa ebbe luogo il Campionato Comunale di Palla a volo per squadre avanguardiste del Comitato Comunale dell'O.N.B. di Empoli, nelle palestre scoperte di Via Leonardo da Vinci. Ecco i resultati:

Squadra Campione Provinciale A. X 1.a classificata con punti 8;

Squadra Dux 2.a classificata con punti 5;

Squadra Emporium 3.a classificata con punti 4;

Squadra del Ginnasio 4.a classificata con punti 3;

Squadra dell'Agraria 5.a classificata con punti 0.

Le gare che riuscirono combattutissime furono arbitrate egregiamente dai sigg. Bogani Valente, Assirelli Alberto e Bertelli Adolfo.

In virtù del prossimo Campionato Provinciale, che probabilmente si svolgerà a Firenze, gli allenamenti delle migliori squadre saranno ripresi nella prossima settimana.

Rinviati a giudizio per ingiurie

Il Procuratore del Re ha rinviato a giudizio del Tribunale di Firenze per l'udienza penale del 27 marzo p. v. la colona Biancalani Gemma maritata Toccafondi, fu Ferdinando, nata a Cantagallo e dimorante in località Camaloni nel Comune di Limite, le ragazze Grassi Duilia e Grassi Graziella di Giulio ed il ragazzo Bitossi Gino di Raffaello, anch'essi residenti a Camaloni di Limite sull'Arno.

La Biancalani dovrà rispondere: a) del delitto di che all'art. 341 p. p. e ult. cap. C. P. perchè in Camaloni di Limite l'11 novembre 1932 offendeva il guardiacaccia giurato Piacenti Vincenzo; b) del delitto di che all'art. 368 p. p. C. P. perchè in Empoli incolpava falsamente il Piacenti suddetto di averla percossa e minacciata col fucile. Le ragazze Grassi Duilia e Gr